

**Progetto non prevedibile 2012**

1	Codice del Piano Giovani

2	Titolo del Progetto
Occupa l'estate	

3	Riferimenti del compilatore
Nome	Irene
Cognome	Grazzi
Recapito telefonico	3495380089
Recapito e-mail	pzgprimiero@libero.it
Funzione	Referente Tecnico

4	Soggetto proponente
4.1	<i>A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?</i>
1	Comune
2	Associazione (specificare tipologia _____)
3	Comitato/gruppo organizzato locale
4	Gruppo informale
5	Cooperativa
6	Oratorio/Parrocchia
x	Comunità / Consorzio di Comuni
8	Istituto scolastico
9	Pro Loco
10	Altro (specificare) _____



5	Soggetto responsabile
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
1	Comune
2	Associazione (specificare tipologia _____)
3	Comitato/gruppo organizzato locale
4	Cooperativa
5	Oratorio/Parrocchia
x	Comunità/ Consorzio di Comuni
7	Istituto scolastico
8	Pro Loco
9	Altro (specificare) _____
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile:
Comunità di Valle di Primiero	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile:

6	Collaborazioni
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?
X	Sì
2	No
6.2	Se Sì, con quale tipologia di soggetti?¹
x	Comune
2	Associazione (specificare tipologia _____)
3	Comitato/gruppo organizzato locale
4	Gruppo informale
5	Cooperativa
6	Oratorio/Parrocchia
7	Comunità / Consorzio di Comuni
8	Istituto scolastico
9	Pro Loco
10	Altro (specificare) Agenzia del Lavoro, Piano d'Ambito Economico

¹ Sono possibili più risposte.



7	Durata del progetto		
7.1	Qual è la durata del progetto?		
1	Data di avvio ² : 15/06/2012 Data di termine ³ : 15/09/2012		
7.2	Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:		
		Data di inizio	Data di fine
1	Progettazione ⁴	20/04/2012	22/05/2012
2	Organizzazione delle attività ⁵	01/06/2012	01/07/2012
3	Realizzazione ⁶	15/06/2012	31/08/2012
4	Valutazione	25/08/2012	15/09/2012

8	Luogo di svolgimento		
8.1	Dove si svolge il progetto?⁷		
Comunità di Primiero			

² La data di avvio deve essere almeno 15 giorni dopo la data di presentazione del progetto non prevedibile alla Provincia

³ La data di termine deve essere entro il 31/12.

⁴ Per fase di progettazione si intende quella antecedente alla presentazione del progetto.

⁵ Compresa la promozione.

⁶ Le attività devono essere realizzate entro il 31 dicembre

⁷ Indicare i territori / i Comuni dove si prevede di svolgere il progetto.



9	Ambiti di attività
9.1	<i>In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?</i>⁸
1	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
X	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
3	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
4	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
5	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
6	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
7	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
X	dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10	Area tematica
10.1	<i>In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</i>⁹
1	Cittadinanza Attiva e Volontariato
2	Arte, Cultura e Creatività
3	Musica e Danza
4	Teatro, Cinema e Fotografia
5	Tecnologia e Innovazione
X	Educazione e Comunità
7	Sport, Salute e Benessere
8	Economia, Ambiente e Sostenibilità
9	Conoscere e Confrontarsi con il Mondo
10	Altro: Giovani e lavoro

⁸ Sono possibili fino a 3 risposte.

⁹ Indicare un'unica area tematica – quella prevalente.



11	Obiettivi generali
11.1	Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?¹⁰
Obiettivi legati ai giovani	
1	Ascolto e raccolta di bisogni
2	Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio
3	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
4	Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
x	Formazione/Educazione
6	Interculturalità/Multiculturalità
7	Orientamento scolastico o professionale
x	Sostegno alla transizione all'età adulta
x	Altro: favorire occasioni di avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
1	Dialogo inter-generazionale
2	Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
3	Supporto alla genitorialità
4	Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
5	Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
6	Altro (specificare) _____

¹⁰Indicare quali sono i principali obiettivi che si pensa di raggiungere con questo progetto (sono possibili fino a 3 risposte).



12	Obiettivi specifici
12.1	Quali sono gli obiettivi specifici¹¹ (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?¹²
1	Offrire ad alcuni giovani la possibilità di occupare il periodo estivo in un momento in cui le opportunità di lavoro stagionale sono in diminuzione
2	Promuovere un'esperienza di avvicinamento al mondo del lavoro e di formazione che dia degli strumenti utili e professionalizzanti
3	Realizzare un progetto sperimentale per una fascia di transizione non coperta da azioni che favoriscano l'inserimento nel modo del lavoro e l'occupazione estiva
4	Creare una sinergia tra attori istituzionali e non, per affrontare il tema – problema "giovani e lavoro"
5	

13	Tipo di attività
13.1	Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?¹³
x	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
2	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
3	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)
4	Eventi (convegni, concerti, etc)
5	Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus
6	Animazione
7	Redazione giornalistica/Rivista
8	Diffusione / promozione informazioni sui giovani
x	Altro: occupazioni pratiche professionalizzanti

¹¹ Esempio: Obiettivo generale: formazione; Obiettivo specifico: acquisizione competenze informatiche

¹² Sono possibili più risposte.

¹³ Sono possibili più risposte.



14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.¹⁴
	<p>Da diversi anni il Tavolo Politiche Giovanili di Primiero ritiene importante, se non necessario, promuovere azioni legate al tema: "giovani e lavoro".</p> <p>Non è semplice affrontare questa tematica, la situazione attuale pone però di fronte ad uno stato d'urgenza. Dal Piano Sociale di Comunità, elaborato da luglio 2011 a marzo 2012, è emerso anche per la Valle di Primiero un bisogno occupazionale, inoltre sempre meno giovani riescono ad occupare l'estate con i classici lavori stagionali legati al settore turistico e sembra plausibile che la stagione in procinto di avvio, preveda un'ulteriore flessione delle opportunità di lavoro. Questa prospettiva, condivisa con il Tavolo a termine del lavoro di rilevazione promosso appunto per l'elaborazione del Piano Sociale, ha condotto verso la decisione di agire attraverso un progetto non prevedibile per far fronte a questa emergenza.</p> <p>Il "problema" è più che mai attuale e concreto; in questo contesto si è quindi deciso di progettare un'azione che possa offrire l'occasione di occupare l'estate vivendo un'esperienza utile ed alternativa.</p> <p>Da tale esperienza si prevede di raggiungere molteplici ricadute: vivere un'esperienza in un Ente istituzionale del proprio territorio, di conseguenza l'avvicinamento ad una dimensione percepita con distanza dai giovani; l'occasione di imparare da un contesto diverso da quelli in cui generalmente un giovane si sperimenta ed apprende, rendersi utili per il proprio paese, diminuire la distanza tra giovani ed Istituzioni, promuovere il rispetto per la "Res pubblica" e la cittadinanza attiva.</p>

¹⁴ Spiegare come è nata l'idea di questa iniziativa e perché non è stato possibile inserirla nel Piano
Max una cartella (carattere Arial 11; Interlinea singola).

**14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.¹⁵**

Questo progetto è stato elaborato in via sperimentale, avvalendosi del confronto con realtà che operano nel settore ed alcuni Piani di Zona che hanno promosso esperienze concrete di avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro. In seguito a questa raccolta di informazioni è stata elaborata una idea progettuale che è stata condivisa con gli enti locali, Comunità di Valle e Comuni.

L'intento è quello di offrire un'opportunità per occupare l'estate attraverso un'esperienza diversa dal classico lavoro stagionale, ma che possa rivelarsi utile e significativa per alcuni giovani dai 18 ai 24 anni e per l'Ente stesso.

La fascia d'età a cui è rivolto il progetto è stata definita in seguito ad una valutazione delle attività da svolgere durante questa esperienza, quindi in seguito ad un confronto con diversi soggetti della Comunità di Valle (Responsabili servizi, Presidente, Vicepresidente, Segretario). Inoltre è stato ritenuto importante non sovrapporsi a quanto già esistente, pertanto si è scelto di rivolgersi a giovani maggiorenni poiché diversi attori del territorio promuovono azioni per i giovani dai 14 ai 18 anni: l'istituto comprensivo promuove degli stage estivi, mentre alcuni Comuni attivano dei progetti "Summer Jobs" per i ragazzi dai 14 ai 16 anni.

Il progetto prevede di occupare nei mesi di luglio e agosto alcuni giovani all'interno della Comunità di Valle, con un impegno part time, (con un monte ore totale di 160 nei 2 mesi), avvalendosi dello strumento dei Voucher INPS per corrispondere un riconoscimento forfettario per l'attività svolta dai giovani selezionati.

Il numero di giovani che sarà possibile occupare verrà stabilito in coerenza con la quota di finanziamento a disposizione per il progetto non prevedibile ed a quanto previsto da altre azioni attivate in quest'ambito; si prevede pertanto di riuscire ad occupare 4 giovani all'interno dell'Ente.

In caso di un numero di richieste maggiore rispetto ai posti disponibili, si effettuerà una "selezione" che si potrà basare su diversi criteri, come: il curriculum, il momento della presentazione della domanda ed il rispetto dei termini previsti, colloqui con i responsabili-tutor dell'Ente e non ultima la frequenza al corso di formazione.

È prevista infatti la realizzazione di un percorso formativo antecedente all'attuazione dell'incarico; nel caso in cui il numero di richieste di occupazione renda possibile la partecipazione di altri giovani del territorio al percorso, sarà aperta la possibilità agli eventuali interessati di prendere parte ai momenti formativi. In tal caso si prevede di comunicare tale opportunità attraverso canali di comunicazione web ed eventuali volantini. Le spese relative a materiali sono quindi previste per lo svolgimento delle attività formative.

I temi trattati negli incontri di formazione saranno inerenti al mondo del lavoro ed all'avvicinamento dei giovani in tal senso; si attiveranno collaborazioni con l'Agenzia del Lavoro, il Tavolo d'ambito economico, lo sportello di "Comunità interattiva" e soggetti impegnati all'interno dell'Ente nei diversi settori in cui saranno occupati i giovani.

Le tematiche previste per i 4 momenti formativi sono: Curriculum, lettera di presentazione e colloquio motivazionale; tipologie di contratti di lavoro per i giovani, diritto del lavoro, Agenzie territoriali, presentazione dell'Ente e dei settori in cui è organizzato. La strutturazione del percorso e le tematiche sono in fase di definizione specifica in collaborazione con i collaboratori che cercheranno di integrare al meglio i temi proposti senza sovrapposizioni.

In seguito a questa fase verranno quindi individuati i giovani più idonei a svolgere gli incarichi previsti; sono stati ipotizzati tre profili differenti per attività legate ad ambiti diversi:

- Servizi alla persona: attività a supporto del servizio sociale come l'accompagnamento di minori in attività, affiancamento per assistenza domiciliare, piccole commissioni per gli utenti, sostegno relazionale a persone sole, questionari di gradimento del servizio.

- Attività in ambito culturale: incarichi a supporto delle attività, manifestazioni, interventi attivati in ambito culturale, nonché la collaborazione con il progetto della Comunità 'Le Reti'.

- Attività emergenti: si prevede di impegnare nel supporto delle attività di segreteria, inserimento dati, archivio, o altre mansioni in cui si necessita di personale che operi anche in sostituzione di eventuali assenze.

Al termine dell'esperienza si prevede di realizzare un momento di valutazione da parte dei giovani impegnati nel progetto e dei soggetti coinvolti, attraverso dei colloqui con i Tutor ed i Referenti e/o momenti di restituzione al Tavolo, al fine di valutare una riproposizione del progetto per il 2013 come azione promossa all'interno del Piano di Zona.

¹⁵ Max una cartella (carattere Arial 11; Interlinea singola).

**14.3** *Descrivere brevemente i risultati attesi.*¹⁶

Le prospettive del progetto "Occupa l'estate" sono quelle di offrire un'opportunità per impegnare l'estate attraverso un'esperienza diversa dal classico lavoro stagionale, ma che possa rivelarsi utile e significativa per i giovani e l'Ente che gli accoglie.

In questo senso ci si attende di fornire una risposta, seppur sperimentale e circoscritta, al problema dell'occupazione giovanile nel periodo estivo, che sembra assumere una dimensione rilevante.

Di riflesso ci si aspetta di raggiungere ulteriori obiettivi non meno importanti; l'avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro ed a contesti percepiti con distanza, favorendo occasioni di contatto e confronto con gli Enti e le Istituzioni locali.

Si ritiene che con tale azione si possa offrire un'occasione formativa che fornisca ulteriori strumenti ai giovani che li agevolino nell'inserimento nel mondo del lavoro in modo più orientato e professionale.

Si ritiene infine che, anche l'Ente che accoglierà i giovani durante l'estate, possa avere dei vantaggi nell'attivazione del progetto, potendo contare su interventi di giovani maggiorenni a supporto delle attività che la Comunità di Valle realizza ordinariamente.

Si prevede che questa esperienza sperimentale possa rappresentare un primo passo verso l'elaborazione di progettazioni più ampie nell'ambito del lavoro giovanile.

¹⁶ Max una cartella (carattere Arial 11; Interlinea singola).



14.4 **Abstract.**¹⁷

Il progetto "Occupa l'estate" prevede di offrire un'opportunità per impegnare l'estate attraverso un'esperienza diversa dal classico lavoro stagionale, ma che possa rivelarsi utile e significativa per i giovani e l'Ente che li accoglie. A seguito di un percorso formativo, il progetto prevede di occupare nei mesi di luglio e agosto alcuni giovani dai 18 ai 24 anni, in attività collegate a tre diversi "profili" o settori di cui si occupa la Comunità di Valle, verrà previsto un impegno part time e di avvalersi dello strumento dei Voucher INPS per corrispondere un riconoscimento forfettario per l'attività svolta.

¹⁷ Max 500 battute



15	Target	
15.1	Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?¹⁸ Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione; sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
1	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N. 8
2	Adolescenti 15-19 anni	
3	Giovani 20-24 anni	
4	Giovani 25-29 anni	
5	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
x	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
7	Altro (specificare) _____	
15.2	Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?¹⁹ Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto.	
1	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N. 30
x	Adolescenti 15-19 anni	
x	Giovani 20-24 anni	
4	Giovani 25-29 anni	
5	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
x	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
x	Altro: tutor – referenti dell'Ente	
15.3	Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?²⁰ Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
1	Tutta la cittadinanza	N. 50
2	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
x	Adolescenti 15-19 anni	
x	Giovani 20-24 anni	
5	Giovani 25-29 anni	
6	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
x	Altri adulti significativi (Componenti Tavolo, amministratori, tutor,...)	
8	Altro (specificare) _____	

¹⁸ Indicare le classi di età (sono possibili più risposte).

¹⁹ Indicare le classi di età (sono possibili più risposte).

²⁰ Indicare le classi di età (sono possibili più risposte).



16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto²¹
1	Nessuna comunicazione prevista
x	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
x	Bacheche pubbliche
4	Cartelloni/manifesti/locandine/ volantini
5	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc.)
6	Lettere cartacee
x	Passaparola
8	Strumenti informatici (E-mail, Newsletter, Social Network, Blog...)
9	Telefonate / SMS
10	Altro (Specificare) _____

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
x	Sì
2	No
17.2	Se Sì, quali?
1	Momento di valutazione con l'Ente ed i ragazzi coinvolti
2	Momento di valutazione del progetto da parte del Tavolo
3	
4	
5	

²¹ Sono possibili più risposte.

**18 Piano finanziario del progetto**

18.1 Spese previste			
Voce di spesa		importo	
1	Affitto sale, spazi, locali		
2	Noleggio materiali e attrezzature (PC, amplificatori, arredi, etc.)		
3	Acquisto materiali specifici usurabili (cartoleria, costumi, cavi...)	€ 100,00	
4	Compensi	n. ore previsto 640 (160X4); forfait	€ 4.800,00
		n. ore previsto ___ ; tariffa oraria ___ / forfait	
		n. ore previsto ___ ; tariffa oraria ___ / forfait	
		n. ore previsto ___ ; tariffa oraria ___ / forfait	
		n. ore previsto ___ ; tariffa oraria ___ / forfait	
5	Pubblicità/promozione		
6	Viaggi e spostamenti		
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti		
8	Tasse / SIAE		
9	Assicurazione		
10	Altro 1 (Specificare)		
11	Altro 2 (Specificare)		
12	Altro 3 (Specificare)		
13	Altro 4 (Specificare)		
14	Altro 5 (Specificare)		
15	Valorizzazione attività di volontariato ²²		
Totale A		€ 4.900,00	

²² L'importo della valorizzazione può essere al massimo il 10% della somma delle voci precedenti nel limite di € 500,00.



18.2 Incassi ed entrate esterne al territorio previste		
Voce di entrata		importo
1	Finanziamenti di <u>Enti pubblici</u> esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) _____	
2	Finanziamenti di <u>Enti e attori privati</u> esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) _____	
3	Incassi da iscrizione	
4	Incassi da vendita	
Totale B		€

DISAVANZO (totale A – totale B)	€
--	---

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ		
Voce di entrata		importo
1	Finanziamenti di <u>Enti pubblici</u> del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) _____	
2	Finanziamenti di <u>Enti pubblici</u> del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) _____	
3	Finanziamenti di <u>Enti e attori privati</u> del territorio (specificare quali) _____	
4	Autofinanziamento	
5	Altro 1 (specificare)	
6	Altro 2 (specificare)	
Totale		€

FINANZIAMENTO PAT RICHIESTO	€	4.900,00
------------------------------------	---	----------

Luogo e data

TONADICO 25/05/2012



IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(timbro e firma)

Verbale della riunione del Tavolo delle Politiche Giovanili

Giovedì 17 maggio 2012

Presenti:

Il Presidente Andreina Stefani, i Referenti Tecnici Irene Grazzi e Fedora Podio, Gianna Zortea, Monica Rattin, Silvana Zecchini, Stefano Beccalli, Tatiana Donazzan, Giovanna Debertolis, Simonetta Grisotto, Valentina Saitta, Aaron Gaio, Manuel Simoni.

Assenti:

Ferruccio Pistoia, Carlo Boninsegna, Alessandro Ventimiglia, Paolo Scalet, Eleonora Brugnolo, Roberto Pradel, Cinzia Renon, Michela Tomas, Alessandro Brunet, Alessandro Bonesini, Cornelia Loss, Tiziana Castellaz, Fabrizio Tomas.

Ordine del giorno previsto:

- Presentazione del Piano sociale;
- Relazioni conclusive progetti Sportivamente giovani: Primiero sport day e Festa dell'Europa;
- Condivisione del progetto "Occupala l'estate";
- Varie ed eventuali.

La riunione ha inizio alle ore 20.40.

Il Presidente Andreina Stefani introduce l'ordine del giorno previsto.

Viene fornita ai componenti del Tavolo una traccia di criteri per favorire la valutazione dei progetti al momento della restituzione da parte del soggetto proponente.

Si procede con la restituzione del progetto "Primiero Sport Day: sportivamente giovani" che ha visto, nella giornata di domenica 13 maggio, la realizzazione di una manifestazione volta a promuovere l'offerta sportiva presente in Valle di Primiero con la possibilità per i ragazzi di provare più di tredici sport differenti.

La giornata si è conclusa con una serata informativa legata al mondo giovanile e allo sport in collaborazione con la Scuola dello Sport - CONI Trentino. L'organizzazione aveva inizialmente previsto delle attività anche nella giornata di sabato (una bicicletata con tappa a Fiera di Primiero dove, verso le ore 16, i ragazzi si sarebbero intrattenuti con le attività previste dalla Festa dell'Europa) ma, forze di causa maggiore ne hanno impedito la realizzazione. Il Tavolo propone delle riflessioni sul progetto, valorizzando i punti di forza dell'iniziativa come ad esempio l'ottima collaborazione con le diverse associazioni coinvolte e promuovendo delle proposte per una futura riedizione, considerando ad esempio le esigenze dei ragazzi diversamente abili ed il raggiungimento di giovani lontani dalle realtà sportive.

Il resoconto relativo alla "Festa dell'Europa" sarà presentato nelle successive riunioni a causa dell'assenza delle ragazze organizzatrici.

La referente Irene Grazi presenta al Tavolo il progetto non preventivabile "Occupazione l'estate" che prevede di offrire un'opportunità per impegnare il periodo estivo attraverso un'esperienza diversa dal classico lavoro stagionale. A seguito di un percorso formativo, il progetto prevede di occupare nei mesi di luglio e agosto alcuni giovani dai 18 ai 24 anni, in attività collegate a tre diversi "profili" o settori di cui si occupa la Comunità di Valle, con occupazione part time e retribuiti tramite lo strumento dei Voucher INPS.

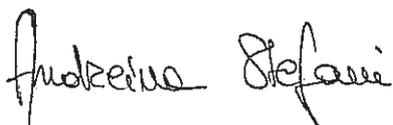
Viene analizzato il progetto in tutte le sue fasi, il Tavolo apre un dibattito legato ai criteri di selezione da impiegare per il reclutamento dei ragazzi, nel quali si decide in seguito a votazione di non inserire i parametri relativi all'ICEF. Si decide infine di preferire l'impiego di quattro ragazzi nel progetto rispetto all'iniziale proposta di tre per ampliare l'offerta ad un numero maggiore di ragazzi. Il Tavolo approva infine il progetto con le modifiche effettuate.

Il Presidente Andreina Stefani procede con la presentazione del piano sociale 2012, soffermandosi sull'analisi dei risultati emersi e invitando i componenti ad una consultazione dell'intero documento visibile sul sito della Comunità di Valle di Primiero.

La riunione termina alle ore 22:45

Il presidente del Tavolo Politiche Giovanili

Andreina Stefani



Referenti Tecnici

Fedora Podio e Grazi Irene

